

Giornale di Sicilia 9 Giugno 2010

“Spaccio di droga”. Inflitte pene per 40 anni

Si è concluso con condanne complessive per quasi 40 anni di carcere il giudizio abbreviato dell' operazione "Batangas" che circa un anno fa permise di smantellare un giro di droga gestito a Messina da filippini che lavoravano come inservienti o badanti. Il gup Massimiliano Micali ha inflitto la condanna più alta, 7 anni e 6 mesi, a Noel Cena, considerato il capo dell'organizzazione che spacciava il potente shaboo una droga sintetica dagli effetti molto potenti. Sono stati inoltre condannati Dioniso Agbnag 4 anni e 6 mesi, Marciano jr Babasa 3 anni e 8 mesi, Lino Cabrera 1 anno, Rolando Caoile 3 anni, Christian Cena 3 anni e 8 mesi, less Noel Cena 3 anni e 8 mesi, Renè Cena 2 anni e 6 mesi, Joel Gambito 4 mesi, Isidro Hernandez 1 anno 4 mesi, Robert Isla 3 anni e 2 mesi, Arnel Rodelas 1 anno e 10 mesi, Federico Sugay 3 anni e 2 mesi. Concessa la pena sospesa a Cambrera, Gambito, Hernandez e Rodelas. Condanne molto più severe erano state chieste dal pubblico ministero Adriana Sciglio che insieme al pm della Dda Fabio D'Anna si è occupata della vicenda. L'indagine condotta dai carabinieri scattò nel 2007 a seguito di alcune segnalazioni relative allo spaccio di shaboo presso la comunità filippina. I carabinieri scoprirono i tentativi di acquistare direttamente nelle Filippine la droga da far arrivare in Italia attraverso una ditta di spedizioni. In diverse occasioni lo shaboo non arrivò mai perché bloccato a Manila, in altre è stato fu intercettato alla Posta dai carabinieri che evitarono così che arrivasse a destinazione. Il processo ha visto impegnati gli avvocati Pietro Venuti, Bruno Andò, Massimo Marchese, Salvatore Strocio, Bonni Candido, Mino Licordari.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS